Istituto Suore Sacra Famiglia
Scuola Paritaria dell'infanzia e Primaria **"Santa Paola Elisabetta Cerioli"**
Via Casilina, 631/633 – 00177 Roma
Email: direzione@scuolacerioli.it
C.M Primaria: RM1E001004 - C.M Infanzia: RM1A26500V
e da settembre 2022 anche **Scuola Secondaria di I° grado**

P.E.I.

(Progetto educativo di Istituto)

PREMESSA

Ai Genitori, quali titolari del Progetto Educativo, spetta la scelta della scuola per i propri figli. Questa scelta è sicuramente fondamentale per le capacità-modalità con cui i figli sapranno affrontare la vita una volta diventati adulti. La scuola ha, invece, il compito di fornire una presentazione chiara e realistica di sé in modo da rendere possibile tale scelta.

Da qui la doverosa elaborazione del **progetto educativo d'istituto**, un documento che, partendo dall'analisi delle risorse, interne ed esterne, e dopo aver recepito i bisogni dell'utente, definisca le finalità e i criteri organizzativi dell'azione educativa e didattica.

La Scuola, intesa come Istituzione che opera in una società pluralistica e in rapida trasformazione, deve avere la capacità di rinnovarsi elaborando un proprio progetto educativo che risponda in misura adeguata alle richieste ed alle esigenze di formazione degli studenti in qualità di cittadini che al termine dei loro studi dovranno inserirsi, in maniera attiva, nella società futura.

FINALITA' GENERALI

Il Progetto educativo **dell'Istituto scolastico Santa Paola Elisabetta Cerioli** condivide la finalità generale della scuola come espressa nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione: "Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."(indicazioni nazionali).

In applicazione dei commi 1- 4 della L. 107/2015, l'Istituto CERIOLI intende:

- dare piena attuazione all'autonomia organizzativa della scuola;
- affermarne il ruolo centrale nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- contrastare le diseguaglianze socio -culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo e culturale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

A tal fine questa istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità e diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Si adotteranno forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento di cui ai commi da 5 a 26 della L. 107/2015, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio e il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie.

STORIA E IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Santa Paola Elisabetta Cerioli è una Scuola Cattolica nata dal carisma di Santa Paola Elisabetta Cerioli (Soncino 1816 – Comonte 1865) fondò la Congregazione della Sacra Famiglia per il riscatto della classe povera, specialmente contadina, la più emarginata nel tempo. Fissò infatti tuttala sua attenzione materna a favore degli orfani e dei poveri per assisterli nei loro bisogni primari, ma soprattutto per prepararli, in modo teorico e pratico, all'inserimento nella società per divenire artefici del riscatto della loro classe di appartenenza.

L'intuizione pedagogica di Santa Paola Elisabetta è caratterizzata dai seguenti particolari aspetti:

- **Visione integrale dell'uomo** - non una crescita pura e semplice delle nozioni teoriche e pratiche ma un vero e proprio esercizio formativo.
- **La Crescita** dell'individuo si realizza attraverso la serenità, la gioia, l'ottimismo dell'ambiente umano in cui vivono i bambini/ragazzi. Lo "stile di famiglia", nel rapporto educatore – ragazzo, è la condizione essenziale per l'apprendimento, per la formazione e la crescita umana di ciascuno. Ella invita gli educatori alla presenza vigilante, al prendere per mano, al sostenere per liberare e li incita a guidare i giovani nel loro cammino di vita.
- **La pedagogia dell'amore** che trova puntuali conferme in tutto il piano educativo della Santa Cerioli la quale manifesta la necessità di ricollocare al centro dell'essere la verità dell'amore, la gioia di vivere e la bellezza dell'Universo.
- **Educazione alla natura** al bello, alle esperienze dirette, attraverso apprendimenti pratici…" discorrete della creazione, delle fonti, degli uccelli, delle api… dalla terra sollevateli al cielo…" E concludeva: "…io vi ho espresso i miei pensieri, voi poi sviluppateli alla vostra maniera… ma con semplicità (nostro distintivo), dolcezza, buon umore…"

La storia dell'istituto Sacra Famiglia a Roma è iniziata poco dopo il 1890 quando, le suore arrivarono qui da Bergamo con l'idea di creare un ambiente per accogliere orfani e figli di contadini che, in difficoltà, non riuscivano a crescerli. Prima nacque quindi l'orfanotrofio e poi la scuola nel 1895. Da allora le suore si sono sempre dedicate ai bambini e ai giovani. All'inizio la scuola materna ed elementare era solo femminile, poi sul finire degli anni 1960 è stata aperta anche ai maschi. Oggi dopo quasi 130 anni di vita dell'Istituto Sacra Famiglia di Roma, l'Istituto comprende: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado (da settembre 2022). Inoltre c'è anche un pensionato universitario.

La nostra scuola è diventata un riferimento per il quartiere e la vocazione, l'impegno educativo e sociale delle Suore della Sacra Famiglia continua.

IL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA

Il nostro Istituto scolastico CERIOLI è situato a Roma in Via Casilina 631/633. Si tratta di uno dei quartieri più densamente popolati di Roma, 50.000 abitanti su un'estensione di 3 chilometri quadrati, oggi è un quartiere con **una forte impronta multietnica.** Per molti anni i problemi, nel nostro quartiere, sono stati innumerevoli, dall'incuria all'indifferenza, alla mancanza di strutture per i giovani, alla galoppante disoccupazione che li aliena di un gratificante ruolo nella società e

che nega l'inserimento appieno nella vita. Qualcosa in questi ultimi anni però sta cambiando, persone si cercano, altre si aggregano per combattere il degrado e l'abbandono sociale, manifestazioni sportive, solidali, parrocchiali... Si formano comitati in difesa del quartiere, e le persone che qui vivono iniziano a risentirsi parte integrante del sociale, protagonisti in prima persona degli eventi. Ci si riunisce per ricordare, per condividere, per conoscersi e per cercare di rinsaldare un po' il tessuto sociale di "Tor Pignattara". In questo contesto la nostra scuola è diventata per molti un punto di riferimento e di incontro, inoltre una certezza per molte famiglie che ci scelgono soprattutto per il buon "passa parola" o perché già persone in famiglia l'hanno frequentata e ci conoscono.

IL NOSTRO NOME

L'istituto SANTA PAOLA ELISABETTA CERIOLI è prima di tutto una SCUOLA all'interno della quale una persona vi può entrare bimbo uscendone ragazzo. Questo percorso lungo 10 anni vede l'alunno protagonista di incontri con coetanei, docenti, contenuti culturali che gli forniranno occasioni per elaborare un modo di pensare e iniziare a rendersi progressivamente responsabile della sua vita.

LA NOSTRA SCUOLA E':

PARITARIA - La nostra scuola dell'Infanzia e Primaria, e da Settembre 2022 anche la Secondaria di I° grado, sono scuole PARITARIE cioè abilitate a rilasciare titoli di studio validi nello Stato italiano a tutti gli effetti. Svolgono il proprio servizio culturale secondo orari e programmi approvati dalle competenti Autorità scolastiche. Godono di un contributo statale per offrire il servizio d'istruzione. Le famiglie integrano con un contributo per le spese di gestione e quelle aggiuntive per i docenti specialisti.

PUBBLICA, NON-STATALE

Sono PARITARIE e AUTONOME la nostra Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria (parità anno 2001 - Prot. 448/1477 del 28.02.2001), e da Settembre 2022 anche la Scuola Secondaria di I° grado. Le nostre scuole rappresentano, nel loro insieme, il sistema educativo di istruzione e di formazione dell'ISTITUTO CERIOLI, ai sensi del D.L. 62/00. Il servizio che svolgono è un servizio di pubblica utilità perchè le scuole Paritarie sono scuole PUBBLICHE e come tali riconosciute a tutti gli effetti di legge. La comunità educativa svolge un servizio qualificato a favore di tutti i giovani, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di cultura, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

AUTONOMA

L'autonomia scolastica dell'Istituto è regolata dal D. P. R. 275/99, attuativo dell'art.21 della D.L. 59/97, viene attuata sempre in correlazione con le esigenze proprie della popolazione scolastica, delle famiglie e del contesto socio-culturale di provenienza, comunque nel rigoroso rispetto della normativa vigente. L'autonomia didattica viene esercitata, comunque, dentro lo spazio della condivisione, della verificabilità, trasparenza delle azioni e del loro controllo critico, della documentazione dei percorsi e di ogni processo del servizio educativo -didattico
Nella Scuola dell'Autonomia vengono tenuti in considerazione:

I TEMPI DELLA SCUOLA

- **I tempi degli alunni:** all'art.1 della D.L. 53/03, si legge: "…al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva…" ogni alunno ha il suo tempo che deve essere sempre rispettato: solo così il sistema educativo-formativo coglie il momento per intervenire, garantendo all'alunno i suoi tempi di crescita;

- I **tempi degli insegnanti** s o n o previsti dai contratti di lavoro;
- **I tempi del servizio didattico – educativo e delle attività ad esso connesso:** pre-scuola, post-scuola, assistenza, accoglienza, segreteria, dirigenza, ed emergenza.

LA FLESSIBILITA'

- al monte ore annuale previsto per ciascun grado scolastico, per ciascuna attività, per ciascuna disciplina, per ciascun gruppo di apprendimento;
- all'articolazione delle risorse docenti e alla distribuzione del carico didattico;
- ai percorsi di continuità didattico-educativa tra alunni di gradi scolastici diversi sulla base di una specifica progettualità;
- alla valutazione didattica e di sistema;
- alla costruzione dei curricoli, secondo le Indicazioni Nazionali;

L'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Essa consiste:

- nell'adattamento del calendario scolastico alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del contesto sociale e culturale di riferimento di giorni utili per la validità dell'anno scolastico;
- nella puntuale progettazione educativo-didattica riferita ad ogni grado scolastico;
- nella equilibrata distribuzione del carico didattico e dell'utilizzo funzionale del personale docente, sempre tenendo conto del monte ore previsto per ciascun grado di scuola e del Contratto nazionale AGIDAE.

LA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA E':

CRISTIANA CATTOLICA

Siamo una scuola di ispirazione Cristiana. Principi base della Cristianità come: carità e fratellanza permeano il nostro Progetto Educativo. Seppur scuola cattolica infatti apriamo le porte anche agli alunni di diversa fede religiosa nello spirito dell'accoglienza e di servizio all'uomo proprio come voleva la Santa Cerioli. Nell'essere scuola cattolica vogliamo offrire un luogo dove:

- si elabora e si trasmette cultura;
- si educa ai valori umani, comuni a tutte le religioni quali rispetto, tolleranza, gentilezza, pace, solidarietà, amicizia, onestà, amore, giustizia e libertà.
- si promuove una formazione della coscienza;

Il messaggio evangelico diventa quindi, per tutti, uno strumento di riflessione un modo di interpretare e leggere la realtà e la storia, domandandosi il senso delle cose, il valore dell'altro, l'amore verso il prossimo e per la vita.

ACCOGLIENTE

L'accoglienza la definiamo un valore che trova radici sia cristiane che umane per cui è una scuola aperta a chiunque nel rispetto dell' individuo e delle sue peculiarità.
E' un luogo aperto a tutti e per tutti luogo di:

- incontri
- relazioni umane
- dialogo
- collaborazione

I bambini e i ragazzi sono posti al centro del progetto educativo e affiancati nel loro percorso di crescita come persone nella loro interezza e non solo come alunni.
Per questo gli insegnanti si pongono costantemente in ascolto dei ragazzi, in modo attivo

partecipe e sincero.

COMPETENTE

Scuola che sviluppa competenze:

- Una scuola fatta da professionisti della scuola;
- Una scuola di insegnanti in formazione continua – attraverso corsi di aggiornamento sia interni sia offerti dal territorio;
- Una scuola che trasmette conoscenze e nozioni organicamente legate che contribuiscano in modo sostanziale alla formazione della persona;
- Una scuola attenta ai bisogni degli alunni;
- Una scuola che sviluppa le abilità degli allievi non solo in termini di traguardi finali ma anche specifici per ogni individuo, stimolando la curiosità anche attraverso:
  - ✓ Esperienze concrete;
  - ✓ Autonomia intesa come capacità di pensare in modo critico;
  - ✓ Capacità di utilizzare le conoscenze apprese applicandole nelle esperienze della vita quotidiana.

IN CRESCITA

Essere scuola "in crescita" per noi significa:

- Seguire il ragazzo nella sua personale crescita psico-fisica in stretta collaborazione con la famiglia;
- Essere un luogo che cammina nella società e con la società anche secondo i valori cristiani;
- Flessibile e dinamica perché capace di cogliere ed accogliere i cambiamenti ai fini di perseguire una formazione integrale dell'alunno.

CHE ACCOMPAGNA

Una scuola che ACCOMPAGNA si propone di camminare insieme: prendere per mano i bambini, sostenerli con rispetto affinché raggiungano autonomia, capacità di scelte responsabili.
Per realizzare ciò, l'istituto nella peculiarità dei suoi operatori, riserva:

- attenzione ai bisogni specifici di ogni età
- attenzione allo sviluppo personale
- una particolare attenzione alle relazioni sociali
- collaborazione con le famiglie

Le modalità con cui la scuola intende perseguire tali finalità sono:

- Preparazione di un ambiente idoneo all'età evolutiva del ragazzo
- Osservazione accurata del bambino/ragazzo
- Personale docente possibilmente permanente e che si esprima come esempio di comunità
- Progetti di continuità per favorire il passaggio da un ordine all'altro.
- Momenti di confronto, collaborazione e condivisione con le famiglie.

PRINCIPI FONDAMENTALI SU CUI SI BASA LA SCUOLA

L'ispirazione ai valori cristiani sono il punto fondante del lavoro svolto all'interno dell'Istituto CERIOLI; gli operatori ne condividono la scelta e si impegnano a rispettarla, seguendo i seguenti principi:

- **Uguaglianza**
- **Integrazione**

- **Inclusione**
- **Trasparenza**

L'impegno delle persone che operano nell'istituto è quello di porre attenzione a tali principi, non permettendo nessun tipo di discriminazione sia, sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico - fisiche, condizioni economiche. Operano affinché si cresca nel senso di uguaglianza, disponibilità, accoglienza, condivisione. Ogni ragazzo deve avere l'opportunità di fare il proprio percorso di crescita sia culturale che relazionale; gli operatori saranno coloro che seguiranno i diversi bisogni, attueranno le opportune strategie.
Il gruppo classe e la comunità scolastica rappresentano i due luoghi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi. La discussione, il confronto, la collaborazione, favoriscono lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo.

FINALITA' EDUCATIVE

I valori enunciati nei principi fondamentali, trovano la loro funzione educativa solo se visibili nell'esempio. Nella relazione educativa ogni adulto (genitore compreso) è chiamato ad esserne testimone concreto e coerente.
L'istituto si pone all'interno del contesto territoriale con cui colloquia e da cui prende forza, e per cui partecipa nella sua peculiarità di ente educativo, alla crescita culturale, umana e relazionale dei ragazzi.
Si pone come meta finale di preparare un ragazzo libero, consapevole, cosciente per poi operare nella vita con impegno responsabile, onestà e carità cristiana.

FINALITA' SPECIFICHE PER ORDINI DI SCUOLA

Il progetto educativo e le conseguenti scelte didattiche e organizzative hanno come sfondo le finalità specifiche della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, (L. 53/2003, D.L 59/04, D.P.R. 89/09) in una prospettiva di continuità, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali e in coerenza con i bisogni formativi degli alunni.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze attraverso la valorizzazione delle potenzialità di relazione, creatività, apprendimento e assicurando un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

- Nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica essa realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria, contribuendo anche in questo senso in modo significativo alla formazione integrale delle bambine e dei bambini.

- Consente di vivere le prime esperienze di cittadinanza, attribuendo progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la sperimentazione di regole condivise, l'esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità e l'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, l'esercizio di diritti e doveri uguali per tutti, nel rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

LA SCUOLA PRIMARIA

- Promuove nel rispetto delle diversità individuali:
  - lo sviluppo della personalità;
  - l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, fino alle primesistemazioni logico-critiche;
  - l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in una lingua

straniera (Inglese);
- Pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- Valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- Educa ai principi fondamentali della convivenza civile.

LA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO
(da Settembre 2022)

- E' finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- Organizza ed accresce le conoscenze e le abilità attraverso la cura della dimensione sistemica delle discipline, avvalendosi inoltre di percorsi di alfabetizzazione e di approfondimento delle tecnologie informatiche e delle due lingue straniere (Inglese e Spagnolo);
- Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione promovendo e sostenendo percorsi di orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SCELTE METODOLOGICHE DELL'ISTITUTO

Le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo:

- lezioni collettive a livello di classe nelle quali si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano in alternativa;
- attività di piccolo gruppi per una funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale.
- Interventi di recupero qualora il consiglio di classe lo ritenga necessario.

LA COMUNITA' EDUCATIVA

La Comunità educante, costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola cattolica, è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la comunità scolastica le famiglie e il territorio.

Componenti della Comunità Educativa

Docenti, genitori ed alunni, e altre figure, uniti da un'alleanza che li vede impegnati nel comune processodi formazione, entrano a diverso titolo con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli, e delle competenze specifiche, nella Comunità Educativa. Essa è quindi costituita da:

1. **Superiora/ Gestore**

La Superiora, rappresentante del Gestore ISTITUTO SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA, è segno di unità nella comunità religiosa e punto di riferimento tra l'Istituto e la Comunità Educativa. Dal Gestore dipende tutto il personale direttivo, docente e non. La Superiora definisce l'organigramma in accordo con il Preside/Coordinatore didattico. Vigila inoltre affinché tutto l'impianto educativo sia sempre di qualità.

2. **Personale di Segreteria**

Il personale di segreteria gestisce e conserva la documentazione relativa agli alunni, al personale, alla sicurezza. Appronta i documenti per Ministero ed Uffici pubblici esterni. Cura i rapporti con i

genitori.

3. **Personale ausiliario**

E' parte integrante della comunità educativa e svolge il proprio lavoro in sintonia col Progetto educativo. Collabora con il Gestore, le Responsabili ed i Docenti e la Segreteria.

4. **I docenti**, responsabili diretti dell'azione educativa, sono impegnati a vivere gli atteggiamenti richiesti dal loro compito: disponibilità al ruolo educativo ispirandosi al metodo educativo della nostra Fondatrice, competenza professionale e testimonianza di vita cristiana.

5. **I genitori**, primi responsabili dell'educazione dei figli, scelgono e condividono il Progetto Educativo, partecipano alle iniziative della scuola, dialogano con essa (anche attraverso gli Organi Collegiali) senza mai delegare la loro responsabilità educativa.

6. **Gli alunni**, sono chiamati a diventare gradualmente protagonisti del proprio cammino culturale e formativo secondo le proposte della scuola.

Ruoli Direttivi

Il Gestore - si occupa di formulare il bilancio secondo le norme vigenti, nominare il coordinatore delle attività didattiche (Preside/Coordinatore didattico), formulare e adottare i regolamenti, assumere e licenziare il personale, nominare eventuali comitati tecnici, determinandone i compiti, secondo quanto definito dallo Statuto.

Il Preside/Coordinatore didattico - Ad essi competono mansioni di coordinamento delle attività didattiche, educative e di organizzazione della vita scolastica.

Il Vice - preside – E' il collaboratore principale del Preside, e in caso di assenza di questi o di impedimento, su delega, esercita tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito.

Il Coordinatore di classe - Presiede i consigli di classe su delega della Preside, fa da portavoce nei consigli di classe. Sostituisce il Presiede o il Coordinatore didattico in sua assenza.

Il Vicario – si occupa dell'organizzazione delle attività, della sicurezza, del primo soccorso, delle sostituzioni dei docenti, dell'orario scolastico, dei rapporti con ditte e fornitori ed è l'intermediario privilegiato con i genitori.

Strutture di partecipazione

Mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità della vita scolastica, incrementando collaborazione fra docenti, alunni, genitori.

a. Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è un organo di partecipazione che esplica funzioni consultive esuggerisce miglioramenti in ambito educativo.

b. Collegio dei docenti

Risulta composto dalla Preside/Coordinatore didattico e da tutti i docenti. Al Collegio dei docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici della scuola.

c. Consiglio di classe/sezione

È composto dalla Preside, dai docenti di classe/sezione e dai rappresentanti dei genitori degli alunni

della classe/Sezione. Di norma, è convocato e presieduto dalla Preside. Diviene momento di analisi deiproblemi della classe/sezione e di ricerca di soluzioni adeguate.

d. Assemblea dei genitori di classe/sezione

È composta dai genitori degli allievi di una classe, con la Preside o docente delegato. È convocata dalla Preside e può essere richiesta anche dai Rappresentanti di classe.

~~~~

La concretizzazione delle finalità del Progetto Educativo si esplicita nel Piano di Offerta Formativa (PTOF) che ad ogni anno, a norma di legge, il Collegio dei docenti predispone/aggiorna/integra e la Scuola adotta.

Roma 25 Marzo 2022
~~~~